



il giornale dello **Spinone**

N° 9 - Febbraio 2008

19° TROFEO ANGELO MASSIMINO

di Luca Massimino

I risultati delle prove su selvatico abbattuto per Continentali italiani del Trofeo Angelo Massimino a Borghetto di Civitacastellana del 14, 15, 16 e 17 Dicembre scorso.

Manca un anno e saranno 20 le edizioni del Trofeo Massimino su Selvatico Abbattuto, nato per onorare la memoria del cinofilo viterbese.

Il Club Italiano Spinoni pur non organizzandovi mai una speciale, lo ha sempre collocato come propria manifestazione e non solo per motivi ovviamente affettivi. Lo testimonia come sempre la presenza del Presidente Marco Lozza alla 19° edizione svoltasi a Borghetto di Civitacastellana, non certo interessata dalla partecipazione di un proprio soggetto: solo la voglia di esserci, quest'anno resa problematica dal gelo e dalla serrata dei Tir che hanno tolto qualche iscrizione, come quella importante di Danilo Rebaschio nella prima giornata.

Il CISp ha voluto far inserire la prova come valida per l'iscrizione in Classe lavoro delle expo, ragion per la quale si è dovuto farla giudicare da giuria plurima. Palese la bizzarria di un regolamento che consente di utilizzare un CAC per il campionato di lavoro, ma non un Molto Buono per l'iscrizione nella "Classe lavoro" delle esposizioni, a meno che per l'appunto la batteria sia giudicata da giuria plurima.

No comment.

Scorrendo le classifiche delle tre batterie giudicate da due giudici,

ritengo che le "Classi lavoro" dei prossimi raduni saranno rimpinguate dopo i numeri desolanti dell'autunno scorso.

Come sempre stimolante il confronto tra cacciatori utilizzatori di Bracchi italiani e Spinoni e professionisti.

Ribadita per l'ennesima volta nei commenti tecnici l'importanza della ferma che deve essere solidissima e del riporto che deve essere spontaneo, sollecito e gioioso.

Giuria composta dai signori Bianconi, Marchetti, Massimino, Pignataro e Pozzi.

Non sempre univoca l'interpretazione della risoluzione del punto.

Auspicabile un incontro tra esperti organizzato dall'ENCI o dal CISp per dibattere dell'argomento.

Scendendo nel dettaglio, diremo che gli Spinoni hanno conseguito ottimi risultati sia nella qualità che nel numero.

Ecco in cifre i risultati conseguiti dagli Spinoni e dai Bracchi italiani:

Spinoni

13 Eccellenti e precisamente:

2 conseguiti da Ferentum Diamante di M.Cristina Caserta condotta da Lello Maresca,

3 da Ferentum Nemo di Giulio Tirotti,

2 dall'intramontabile Tristano del Buonvento di Ottavio Mencio,

1 da ENNE di Polacci condotto da Tirotti,

1 da Ferentum LEDA di Piacentini,

1 da Davidensis ARGO di Marcello Davide,

1 da Ferentum IRA di Stefano Fanti,

1 da Epithelium ZOE di Amadori

1 da ARTU' della Becca di Rizzetto condotto da Rebaschio.

9 M.B. e precisamente ottenuti da: Ferentum FEDRO di Danilo Rebaschio,

TRISTANO del Buonvento di Ottavio Mencio,

GEL di Morghengo di Tirotti,

Davidensis IRMABRENDA e CAMILLA del Brenton entrambi di Guido Ruoppolo

DANTE e DEA di Brachini,

ERICA dell'Adige di Nelli,

ICARO dell'Adige di Amadori.

Per finire **1 Buono** a VERON del Buonsanto di Farneti

Per i **Bracchi italiani** queste le qualifiche:

2 Eccellenti e 1 M.B. a ARPA di Ciarafoni,

2 Eccellenti a PEPPA del Boscaccio di Tirotti,

1 Eccellente a Delor de Ferrabouc
GIUDITTA di Paparelli
1 M.B. a LUNA di Bencic

Da ultimo i **4 trofei in palio.**

Arpa di Marco Ciarafoni ha vinto il piatto di cristallo offerto da Gabriella Pittaro in ricordo del suo Artù per il miglior Bracco italiano del weekend.

Bella vittoria del giovane **Ferentum Nemo** di Giulio Tirotti sia nell'8° Trofeo Ferentum Omero per il miglior spinone della manifestazione che nel 6° Trofeo Arcicaccia per il miglior continentale italiano. Infine il Trofeo Massimino vinto da **Ferentum Diamante** davanti ancora a Tristano del Buonvento. Mi auguro che il grande sostegno

fornito dall' Arcicaccia e la collaborazione con il CISp del Lazio possano proseguire per allestire l'edizione del ventennale, magari arricchita dai raduni di razza sia per Bracchi italiani che Spinone.

Un caloroso grazie a Tirio Profili per la splendida situazione recettiva, ospitale e tecnicamente valida, base imprescindibile del successo.



Arpa di Marco Ciarafoni



Tirotti con **Ferentum Nemo**



Maresca con
Ferentum Diamante